

SPORT E MOTORI

Triumph Bonneville T100: perché sceglierla

di Miriam Orlandi - Osteopata motociclista

Oggi voglio farvi innamorare della iconica **Triumph Bonneville T100**, facendovi scoprire perché sceglierla.

La moto, in puro stile inglese, è elegante e senza tempo: sembra uscita da una rivista anni 70. Ha inoltre quel tocco di morbido e nuovo che si addice ai cicli e ricicli della moda, a cui si aggiunge una manciata di innovazioni.

Nella versione 2021 la Triumph ha dato alla T100 molto più che una spolverata. Per consolidare una leggenda ha usato la **moderna tecnologia**:

- faro a led posteriore;
- acceleratore *ride by wire* (senza cavo meccanico ma con un sensore elettronico);
- presa USB sotto sella;
- display LCD multifunzione (a cristalli liquidi).

Il display resta apparentemente scarno ed essenziale. Mantenendo il gusto retrò, si rinnova aggiungendo dei **riquadri LCD**, che si illuminano e donano le informazioni aggiuntive a cui tutti siamo ormai abituati.

Dal **punto di vista meccanico**, la Triumph Bonneville T100 ha molte altre **innovazioni**, che vi svelo nei seguenti paragrafi.

Una moto solida, costruita senza risparmiare sui materiali o la qualità. Il suo peso, di 228 Kg, è ben giustificato da:

- telaio a doppia culla, in acciaio;
- forcella a cartuccia dal Ø di 41 mm (Ø leggi diametro);
- doppio ammortizzatore RSU con precarico regolabile;
- freno a disco anteriore dal Ø di 310 mm e posteriore Ø 255 mm;
- pinza anteriore a 2 pistoncini Brembo;
- ABS.

Il motore della Triumph Bonneville T100 è completamente a vista. Incorniciato dai due tubi di scarico cromati, uno per ogni lato della moto, il bicilindrico 900 cc si presenta come un solido blocco simmetrico.

Un **motore di nuova concezione**, euro 5, che sprigiona 65 cv. Un rapporto peso potenza sufficientemente utile, e confortevole, che supera nettamente le prestazioni della vecchia guardia.

Le **5 marce** ci riportano allo stile retrò. Così come gli iniettori che sembrano dei carburatori, grazie al guscio cromato che li ricopre. Il tutto è accompagnato dai **tubi di scarico posizionati in basso**: luccicanti e con un corpo di espansione allungato, che fa sembrare la marmitta il vecchio semplice tubo dritto.

L'innovazione, però, è ben presente:

- raffreddamento a liquido;
- 4 valvole per cilindro;
- iniezione elettronica multipoints;
- frizione a bagno d'olio servo assistita.

La morbida frizione servoassistita, nelle partenze in salita ed in città, è una vera mano santa.

La Triumph Bonneville T100 è un classico intramontabile che rifiorisce grazie alle moderne tecnologie in dotazione già di serie.

